

precedente) per effetto di una minore giacenza media delle disponibilità liquide derivante dai maggiori flussi finanziari per partecipazioni.

I **ricavi derivanti dai servizi professionali** ammontano nel 2007 a 8,1 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente, e comprendono i proventi per la gestione di Programmi già avviati negli esercizi precedenti (formazione dei quadri direttivi delle banche, *business scouting*, sportelli unici regionali, "Programma II Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'Area del Mediterraneo", 6 Regioni per 5 Continenti, Programma ex *lege* 49/87 per l'assistenza tecnica delle PMI in Serbia, Bosnia e Macedonia), nonché i ricavi per i nuovi Progetti: "Programma III Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'Area del Mediterraneo" e "Corso Master IV edizione per *Financial e Business Analyst*". A tali servizi si aggiungono quelli svolti per la gestione del Fondo di *Venture Capital*, che ha registrato nel 2007 un notevole incremento del portafoglio partecipazioni, nonché i servizi specialistici di consulenza ed assistenza a vantaggio delle iniziative di investimento all'estero.

L'**attività di gestione dei Fondi agevolativi** ha permesso di raggiungere nel 2007 elevati livelli di commissioni teoriche (12,6 milioni di euro riguardo al Fondo ex *lege* 295/73 e di 7,4

milioni di euro riguardo al Fondo ex *lege* 394/81), ovvero di superare del 15% il tetto di 17,7 milioni di euro previsto dalle Convenzioni pubbliche per la gestione dei Fondi Agevolati. È da segnalare che è stata riconosciuta da parte del Ministero del Commercio Internazionale, così come previsto dalle Convenzioni, l'applicazione della rivalutazione per inflazione del compenso per la gestione di tali attività.

I **costi diretti della Società** (22,0 milioni di euro) sono in linea rispetto all'esercizio precedente pur in presenza di uno sviluppo dei volumi di attività. In particolare le spese amministrative e di funzionamento della Società (20,4 milioni di euro) hanno subito un lieve incremento pari a 0,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2006 nonostante il continuo sviluppo qualitativo e quantitativo dei processi aziendali e degli effetti inflattivi su tali spese (1,7% nel 2007). I costi sostenuti per le attività relative ai servizi professionali riguardano sia gli oneri sostenuti per il coinvolgimento di risorse qualificate interne, sia i costi esterni conseguenti all'utilizzo anche di risorse professionali in *outsourcing*. Il totale dei costi esterni per servizi professionali ammonta a 1,6 milioni di euro rispetto a 1,8 milioni di euro dell'esercizio 2006.

Conseguentemente il **marginale operativo è pari a 18,2 milioni di euro** e, rispetto a 17,4

milioni di euro del 2006, registra un notevole **incremento pari a 0,8 milioni di euro**.

Accantonamenti e rettifiche ammontano a 2,5 milioni di euro in linea con una prudente valutazione delle attività e dei rischi aziendali; mentre le attività straordinarie ammontano complessivamente a 0,7 milioni di euro di proventi derivanti da plusvalenze su partecipazioni e 0,3 milioni di euro per oneri straordinari.

Riguardo le plusvalenze da partecipazioni, esse si riferiscono ai **proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni**, opportunamente riclassificati per evidenziare il carattere straordinario di tale provento, e rappresentano anche nell'esercizio 2007 un consistente valore **pari a 0,7 milioni di euro**; essi riflettono, nonostante la natura straordinaria, un'attenta ed efficace attività svolta su specifiche cessioni, ma anche, più in generale, un'elevata qualità dei processi

interni, dalle valutazioni dei progetti fino all'acquisizione di partecipazioni.

Pertanto dopo gli accantonamenti e le plusvalenze su esposte, **l'utile prima delle imposte si attesta a 16,1 milioni di euro rispetto a 15,3 milioni di euro nel 2006 con un incremento di 0,8 milioni di euro**.

Le imposte nel 2007 sono pari a 7,1 milioni di euro con un incremento di 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e conseguentemente **l'utile netto è di 9,0 milioni di euro**. Si evince pertanto che **l'aumento del volume dei ricavi netti totali ed il contenimento dei costi di gestione hanno consentito il raggiungimento di risultati economici rilevanti non solo rispetto al 2006 ma i più consistenti dall'avvio della società (1991) e negli ultimi 5 esercizi in continua progressione positiva**.

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI (MILIONI DI EURO)**

	2007	2006	2005	2004	2003
<b>ATTIVITÀ CARATTERISTICHE</b>					
Proventi ordinari da partecipazioni	13,6	12,6	10,3	10,5	11,4
Ricavi per servizi professionali	8,1	8,1	7,7	6,8	3,9
Proventi (oneri) di tesoreria	0,6	1,1	1,4	1,6	1,7
Altri proventi e oneri (-) di gestione	0,2	0,2	0,4	0,4	0,2
Commissioni da gestione dei fondi agevolativi	17,7	17,4	17,0	16,7	16,0
<b>RICAVI NETTI TOTALI</b>	<b>40,2</b>	<b>39,4</b>	<b>36,8</b>	<b>36,0</b>	<b>33,2</b>
Costi di funzionamento	(20,4)	(20,2)	(19,3)	(18,8)	(18,9)
Costi esterni sui servizi professionali	(1,6)	(1,8)	(2,1)	(1,7)	(1,6)
<b>COSTI DIRETTI</b>	<b>(22,0)</b>	<b>(22,0)</b>	<b>(21,4)</b>	<b>(20,5)</b>	<b>(20,5)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>18,2</b>	<b>17,4</b>	<b>15,4</b>	<b>15,5</b>	<b>12,7</b>
Accantonamenti per rischi finanziari generali	(2,1)	(3,9)	(0,1)	(1,8)	(2,7)
Accantonamenti per rischi su crediti	(0,4)	(0,7)	(0,5)	(0,6)	(0,7)
Accantonamenti per altri rischi ed oneri	-	(0,2)	(0,6)	(0,1)	-
<b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>	<b>(2,5)</b>	<b>(4,8)</b>	<b>(1,2)</b>	<b>(2,5)</b>	<b>(3,4)</b>
Plusvalenze (minusvalenze) da partecipazioni	0,7	3,0	(1,1)	(0,4)	2,5
Proventi e oneri (-) straordinari	(0,3)	(0,3)	-	0,2	-
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>16,1</b>	<b>15,3</b>	<b>13,1</b>	<b>12,8</b>	<b>11,8</b>
Imposte sul reddito	(7,1)	(6,7)	(4,9)	(4,8)	(3,9)
<b>UTILE NETTO</b>	<b>9,0</b>	<b>8,6</b>	<b>8,2</b>	<b>8,0</b>	<b>7,9</b>

## FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi del Codice Civile (art. 2364) e dello Statuto (art. 12), il Consiglio di Amministrazione di SIMEST S.p.A. segnala nella Relazione sulla gestione le particolari esigenze in base alla struttura ed all'oggetto della società che portano ad adottare, invece che il termine ordinario di 120 giorni, **il termine di 180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria. Si rileva infatti l'esigenza di acquisire e consolidare anche i dati economici e patrimoniali aggiornati sia relativi ai garanti che assicurano il rientro del costo dell'investimento in partecipazioni che alle consociate di SIMEST ai fini della valutazione del Fondo Rischi Finanziari Generali e delle Partecipazioni iscritte in bilancio in modo da rappresentare in maniera più corretta ed aggiornata la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il relativo risultato dell'esercizio.

Peraltro tale esigenza ha caratterizzato la chiusura dei bilanci SIMEST sin dalla sua costituzione (1991).

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio va segnalato:

- la verifica periodica annuale in data 28 marzo 2008 della Certificazione di Qualità ISO 9001-2000 relativa alla gestione di tutte le attività aziendali. Il Sistema di Gestione per la qualità documentato e conforme alla relativa normativa ha lo scopo di assicurare la conformità agli standard ISO 9001-2000 di tutte le attività ed i processi aziendali;
- l'aggiornamento, in data 28 marzo 2008, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Testo Unico in materia di dati personali, del documento programmatico della sicurezza;
- la definizione e messa a punto del progetto di un nuovo Fondo di *Venture Capital*, denominato "Fondo start-up", volto a favorire l'aggregazione di PMI che intendono sviluppare progetti comuni di internazionalizzazio-

ne ed innovazione di prodotto, attraverso la partecipazione al capitale delle società italiane costituite a tal fine. Per tale attività è già avvenuta l'emanazione del Decreto istitutivo e la stipula della relativa Convenzione tra SIMEST ed il Ministero del Commercio Internazionale;

- nel mese di gennaio è stata attivata una linea di credito a breve termine con il sistema bancario per far fronte al flusso finanziario degli investimenti in partecipazioni.

Nei primi quattro mesi del 2008, il Consiglio di Amministrazione di **SIMEST** ha **approvato 17 nuovi progetti e 5 aumenti di capitale/ridefinizioni** di piano per investimenti complessivi da parte delle società estere pari a **747,1 milioni di euro**, con un impiego previsto a regime di circa 4.438 addetti e un impegno finanziario di SIMEST di **29,8 milioni di euro**.

SIMEST ha inoltre **acquisito**, nello stesso periodo **13 partecipazioni** per un totale di **7,4**

**milioni di euro**, oltre a **2 aumenti di capitale** in società già partecipate al 31.12.2007 per **1,0 milioni di euro**. Sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione a breve di altre **8 partecipazioni per 9,0 milioni di euro**.

Riguardo al **Fondo di Venture Capital** nel corso del primo quadrimestre 2008 il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a **15 nuovi progetti** di investimento e **6 aumenti di capitale/ridefinizioni**,

con uno stanziamento di fondi per complessivi **10,6 milioni di euro**.

SIMEST, nello stesso periodo, per conto del Fondo di *Venture Capital*, ha sottoscritto **9 nuove partecipazioni** per complessivi **4,6 milioni di euro ed un aumento di capitale per 0,2 milioni di euro**. Al 30 aprile 2008 SIMEST detiene **141 quote di partecipazione per il Fondo di *Venture Capital*, con impieghi complessivi pari a 131,7 milioni di euro**.

Con riguardo all'**attività di gestione delle agevolazioni**, nel primo quadrimestre del 2008 sono state approvate complessivamente dal Comitato Agevolazioni **101 nuove operazioni** per un ammontare di finanziamenti agevolati di **1.237,7 milioni di euro**, registrando un aumento rispetto ai 1.069,8 milioni di euro approvati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tale aumento è ascrivibile alle operazioni di credito all'esportazione, che nel loro ambito hanno fatto registrare un sensibile incremento delle operazioni di credito fornitore nella forma dello smobilizzo a tasso fisso ed una contrazione degli importi relativi ai crediti acquirenti.

Per le agevolazioni a valere sul Fondo 394/81 l'andamento è stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'attività del primo quadrimestre, per i diversi interventi, si è articolata come segue:

- per il credito all'esportazione sono state approvate 53 operazioni per 1.176,3 milioni di euro, di cui 14 crediti acquirenti (interventi di "stabilizzazione") per 295,1 milioni di euro e 39 crediti fornitori nella forma dello smobilizzo a tasso fisso per 881,2 milioni di euro;
- per l'agevolazione degli investimenti in società all'estero sono state approvate 22 operazioni per un importo di 37,2 milioni di euro;
- per i programmi di penetrazione commerciale all'estero sono stati concessi 20 nuovi finanziamenti agevolati per un importo complessivo di 23,2 milioni di euro;

- per gli studi di prefattibilità/fattibilità e per i programmi di assistenza tecnica i nuovi finanziamenti agevolati concessi sono stati 6 per 1,0 milioni di euro.

## Attività di promozione

### Gennaio

Nel corso di questo primo mese dell'anno le attività di promozione sono state caratterizzate da una serie di azioni finalizzate all'avvio di iniziative che hanno visto la loro realizzazione nel corso dei mesi successivi. In particolare SIMEST ha collaborato con ICE, Confindustria ed ABI alla realizzazione di quattro seminari propedeutici alla missione imprenditoriale in Messico svoltasi nella seconda parte del mese di febbraio.

Allo stesso tempo si sono consolidati i rapporti di collaborazione con altre entità del Sistema Confindustria, quali Unindustria Padova, Confindustria Lazio e Pavia Export, anche attraverso l'organizzazione congiunta di incontri con imprese operanti nei loro territori di competenza. Sempre nel mese di gennaio sono state poste le basi per una nuova fase di collaborazione con il "Sistema Camerale" italiano che si svilupperà nel corso del 2008.

### Febbraio

Le attività principali svolte nel mese sono state quelle collegate alla partecipazione alla missione imprenditoriale in Messico promossa da ICE, Confindustria ed ABI che ha toccato Città del Messico e Monterrey. La partecipazione di SIMEST è stata preceduta da un'attività di informazione diretta alle imprese che si è consolidata con la partecipazione agli incontri imprenditoriali *BtoB* di Città del Messico e Monterrey. Inoltre SIMEST ha collaborato con Unindustria Vicenza e Banca Popolare di Vicenza alla redazione di una guida per gli operatori interessati al mercato messicano che è stata distribuita durante il seminario sugli investimenti al quale ha partecipato con una relazione tecnica sugli strumenti per la collaborazione imprenditoriale.

Sempre nel corso della missione, SIMEST ha anche dato il suo contributo tecnico alle tavole rotonde dell'ABI con le primarie banche messicane e della Camera di Commercio italiana in Messico.

Due occasioni rilevanti, nell'ambito dell'attività di promozione realizzate a febbraio 2008, sono state anche la partecipazione alla riunione, tenutasi a Roma, con gli ambasciatori dei paesi africani "2008: Italy's focus on Africa" e la partecipazione al Comitato internazionalizzazione di Unioncamere che ha segnato il punto di avvio di una nuova collaborazione con il "Sistema Camerale" sul fronte dell'internazionalizzazione.

### **Marzo**

Nel corso del mese le attività di promozione si sono sviluppate lungo tre direttrici principali.

Un primo tema sviluppato è stato quello relativo al rafforzamento della collaborazione con il sistema bancario nazionale. In questo ambito operativo sono state realizzate diverse iniziative con le banche rivolte a individuare e sostenere progetti di internazionalizzazione delle imprese italiane.

In particolare è da segnalare la firma dell'accordo con BNL finalizzato ad ottimizzare il raccordo fra le attività delle rispettive strutture a vantaggio di una maggiore presenza delle imprese italiane in mercati di particolare rilievo.

Un altro versante di attività è stato quello dello sviluppo dei progetti che SIMEST sta realizzando in Egitto in due parchi industriali. A questo proposito vanno ricordate le attività svolte a Firenze, Vicenza e Milano a supporto della missione in Italia di una delegazione di imprenditori egiziani del settore pellame/concia.

Terzo filone di attività seguito nel mese di marzo è stato l'avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato all'internazionalizzazione con l'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **Aprile**

Nel mese di aprile SIMEST ha assicurato il supporto tecnico a due missioni istituzionali del

Ministero del Commercio Internazionale in Libia ed Egitto. Quest'ultima ha rappresentato, fra l'altro, l'ideale proseguimento delle attività sviluppate per i parchi industriali. Per l'occasione SIMEST ha realizzato una pubblicazione sui due parchi industriali che ha promosso e ha partecipato, con Assolombarda e Promos, alla redazione di un manuale per gli operatori interessati al mercato egiziano.

Evento di particolare rilevanza, organizzato da SIMEST, è stato il convegno per il lancio del nuovo Fondo di *Venture Capital per Start-up*, al fine di presentare al mondo delle imprese e della finanza questo strumento innovativo (Decreto del Ministro del Commercio Internazionale del 27 settembre 2007) gestito da SIMEST, destinato a favorire l'aggregazione di PMI per l'innovazione di prodotto e la crescita internazionale.

L'attività di promozione ha visto SIMEST partecipare attivamente ai *Road Show Vietnam*, implementare la collaborazione con ANIE - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Eletttroniche e ANCMA - Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori, attraverso incontri sul territorio con imprese aderenti a queste associazioni e consolidare il rapporto con la Fondazione Torino *Wireless* in una prospettiva di applicazione del Fondo di *Venture Capital per Start-up* e di promozione degli altri strumenti SIMEST in una logica di intervento integrato.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per l'esercizio 2008 confermano lo stesso livello positivo di risultati economici e di ROE del 2007 in relazione al mantenimento di proficui risultati operativi soprattutto nelle attività di *business* e di *export credit*. Si prevede altresì il mantenimento di margini adeguati grazie ad un'attenta gestione dei costi aziendali connessi alle maggiori attività, nonostante l'incidenza dei maggiori oneri relativi al rinnovo del CCNL del credito, ed al continuo sviluppo qualitativo dei processi aziendali.

In particolare, per quanto concerne le attività di *business*, nonostante una fase iniziale del 2008 caratterizzata da incertezze derivanti dallo scenario internazionale che influiscono sulla decisione di investimenti da parte delle imprese, il primo quadrimestre presenta un sostanziale consolidamento dello sviluppo degli investimenti.

Tale andamento, ove migliori il quadro economico mondiale, potrebbe portare soprattutto nel terzo quadrimestre ad un sensibile incremento sia delle partecipazioni che delle altre attività di supporto alle aziende.

Per quanto attiene la gestione delle agevolazioni, tenuto conto dei dati relativi alle operazioni approvate nel primo quadrimestre del 2008 e delle domande già pervenute ed attualmente in istruttoria, e sulla base delle informazioni dispo-

nibili per i prossimi mesi, si ritiene che l'attività in questione si attesterà anche nel corrente anno sugli importanti livelli registrati nei due anni precedenti.

Inoltre, nel 2008 dovrebbe essere completata, anche grazie al contributo di SIMEST, la riforma degli interventi a valere sul Fondo 394/81, al fine di renderli più rispondenti alle esigenze delle imprese che operano sui mercati internazionali.

Lo sviluppo complessivo di SIMEST si presenta pertanto solido e continuativo. Ciò testimonia, da un lato, una forte tensione della Società ad operare con efficacia ed efficienza – come dimostrano negli ultimi anni i dati sull'andamento economico e finanziario – ed evidenzia, d'altro canto, una rinnovata vivacità delle imprese italiane sui mercati esteri con un crescente interesse verso le attività SIMEST. Tale interesse è legato sicuramente all'importanza degli strumenti a sostegno delle esportazioni e dell'internazionalizzazione, ampliati e più volte adattati alle esigenze delle nostre imprese, ma è anche collegato ad un crescente ricorso ai supporti specialistici dei nostri esperti che operano al fianco delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private per rafforzare e valorizzare le capacità competitive delle aziende italiane sui mercati internazionali.

p. il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
L'Amministratore Delegato  
(Ing. Massimo D'Aiuto)



PAGINA BIANCA



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

\* \* \*

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

Signori Azionisti,

in via preliminare riteniamo utile ricordare che lo Statuto sociale della Società Italiana per le Imprese all'Estero – SIMEST S.p.A., adeguato al D.Lgs. 6/2003, adotta, nell'ambito dell'amministrazione e del controllo, il cosiddetto sistema "tradizionale" di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice Civile, il cui controllo contabile è stato affidato, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 ottobre 2006, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008.

Con riferimento al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, Vi relazioniamo in merito all'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, la nostra attività è stata condotta in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci dell'8 giugno 2007 e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione (n. 8), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante l'esercizio, con la periodicità prevista dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni, effettuate dalla società, di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ot-

tenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni aziendali e dal soggetto incaricato del controllo contabile, oltre che dall'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

È stata nostra cura seguire il lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza, insediatosi nel gennaio 2007 completando così il processo di adozione del Modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/01 da parte della società.

Informiamo inoltre che, dal luglio 2007, con la nomina del Consigliere Delegato, è diventato operativo il controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Abbiamo tenuto n. 7 riunioni del Collegio Sindacale comprese n. 2 riunioni periodiche con il soggetto incaricato del controllo contabile e n. 1 riunione con l'Organismo di Vigilanza, nel corso delle quali non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 20 maggio 2008, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 e ritiene che la destinazione dell'utile di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione non contrasti con le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, lì 21 maggio 2008

## Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Tomasini	<i>(Presidente)</i>
Dott. Giampietro Brunello	<i>(Sindaco effettivo)</i>
Dott. Giulio Di Clemente	<i>(Sindaco effettivo)</i>

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO**

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e di altre leggi, interpretate ed integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- nota integrativa costituita da:
  - parte A - criteri di valutazione;
  - parte B - informazioni sullo Stato Patrimoniale;
  - parte C - informazioni sul Conto Economico;
  - parte D - altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato anche l'im-

porto della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

Inoltre, per consentire una più completa informativa, sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della nota integrativa.

L'assemblea del 24 ottobre 2006, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile, ha conferito il Controllo contabile alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Il Bilancio della Società viene, quindi, sottoposto a revisione dalla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del Bilancio 2008.

A decorrere da luglio 2007 SIMEST è sottoposta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

<b>BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007</b>			
<b>STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)</b>			
<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>10. Cassa e disponibilità</b>	<b>16.987</b>	<b>12.569</b>	<b>4.418</b>
<b>20. Crediti verso enti creditizi di cui:</b>	<b>1.151.275</b>	<b>11.444.555</b>	<b>(10.293.280)</b>
(a) a vista	1.151.275	1.743.466	(592.191)
(b) altri crediti	-	9.701.089	(9.701.089)
<b>40. Crediti verso clientela</b>	<b>27.213.828</b>	<b>27.649.579</b>	<b>(435.751)</b>
<b>50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>	<b>-</b>	<b>1.891.378</b>	<b>(1.891.378)</b>
<b>70. Partecipazioni</b>	<b>235.096.350</b>	<b>223.720.332</b>	<b>11.376.018</b>
<b>90. Immobilizzazioni immateriali di cui:</b>	<b>802.548</b>	<b>950.942</b>	<b>(148.394)</b>
- costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
- altri costi pluriennali	802.548	950.942	(148.394)
<b>100. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>374.387</b>	<b>442.023</b>	<b>(67.636)</b>
<b>130. Altre attività</b>	<b>9.967.964</b>	<b>6.890.209</b>	<b>3.077.755</b>
<b>140. Ratei e risconti attivi di cui:</b>	<b>209.356</b>	<b>238.884</b>	<b>(29.528)</b>
(a) ratei attivi	3.112	45.420	(42.308)
(b) risconti attivi	206.244	193.464	12.780
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>274.832.695</b>	<b>273.240.471</b>	<b>1.592.224</b>

<b>BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007</b>			
<b>STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)</b>			
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>50. Altre passività</b>	<b>23.689.328</b>	<b>26.616.143</b>	<b>(2.926.815)</b>
<b>60. Ratei e risconti passivi</b>	<b>51.226</b>	<b>92.799</b>	<b>(41.573)</b>
(a) ratei passivi	-	1.482	(1.482)
(b) risconti passivi	51.226	91.317	(40.091)
<b>70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.955.939</b>	<b>4.303.749</b>	<b>(347.810)</b>
<b>80. Fondi per rischi e oneri di cui:</b>	<b>4.621.041</b>	<b>5.230.529</b>	<b>(609.488)</b>
(b) fondi imposte e tasse	174.047	773.535	(599.488)
(c) altri fondi	4.446.994	4.456.994	(10.000)
<b>90. Fondi rischi su crediti</b>	<b>2.110.416</b>	<b>1.710.416</b>	<b>400.000</b>
<b>100. Fondo per rischi finanziari generali</b>	<b>19.136.728</b>	<b>17.036.728</b>	<b>2.100.000</b>
<b>120. Capitale</b>	<b>164.646.232</b>	<b>164.646.232</b>	<b>-</b>
<b>130. Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>1.735.551</b>	<b>1.735.551</b>	<b>-</b>
<b>140. Riserve di cui:</b>	<b>45.852.404</b>	<b>43.257.201</b>	<b>2.595.203</b>
(a) riserva legale	17.407.261	16.976.705	430.556
(d) altre riserve	28.445.143	26.280.496	2.164.647
<b>170. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>9.033.830</b>	<b>8.611.123</b>	<b>422.707</b>
<b>TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>221.268.017</b>	<b>218.250.107</b>	<b>3.017.910</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>274.832.695</b>	<b>273.240.471</b>	<b>1.592.224</b>
<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>			
<b>10. Garanzie rilasciate</b>	<b>-</b>	<b>83.000</b>	<b>(83.000)</b>
<b>20. Impegni di cui:</b>	<b>76.264.060</b>	<b>93.034.753</b>	<b>(16.770.693)</b>
- per operazioni a termine in titoli	-	9.716.853	(9.716.853)
- per le partecipazioni a società all'estero	76.264.060	83.317.900	(7.053.840)
<b>TOTALE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI</b>	<b>76.264.060</b>	<b>93.117.753</b>	<b>(16.853.693)</b>